

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Distretto Agrumi di Sicilia			
22	Italia Oggi	18/09/2019	<i>DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI (A.Settefonti)</i>	2
	Uspinews.it	18/09/2019	<i>DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI</i>	3
	Novagricoltura.com	17/09/2019	<i>STRESS IDRICO DEGLI AGRUMI, UN AIUTO ARRIVA DAI DRONI</i>	4
	Freshplaza.it	16/09/2019	<i>IN VOLO I PRIMI DRONI PER IL MONITORAGGIO DEGLI AGRUMETI SICILIANI</i>	8
34	Giornale di Sicilia	14/09/2019	<i>AGRUMETI, DRONI IN VOLO PER RIDURRE L'USO DI ACQUA</i>	11
	Agricoltura.it	12/09/2019	<i>AGRUMI. PROGETTO ACQUA: DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI SICILIANI PER RILEVAZIONE HI-TECH STRESS IDRICO</i>	12
	Corriereortofrutticolo.it	12/09/2019	<i>PROGETTO "ACQUA": DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMENTI IN STRESS IDRICO</i>	15
12	Giornale di Sicilia	12/09/2019	<i>BREVI - I DRONI CONTROLLERANNO LO STRESS DEGLI AGRUMETI</i>	18
	Agricolae.eu	11/09/2019	<i>AGRUMI, DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI SICILIANI PER RILEVAZIONE HI-TECH STRESS IDRICO DELLE PIANTE PR</i>	19

Droni in volo sugli agrumeti

*Droni in volo sugli agrumeti siciliani per la rilevazione hi-tech dello stress idrico delle piante. È entrato nella fase operativa, su alcune aziende agrumicole della Piana di Catania, il monitoraggio degli agrumeti previsto dal progetto «A.C.Q.U.A. - Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua». Il progetto è promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e dal **Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar)** dell'**Università di Catania**, con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**. Dopo la mappatura dei fabbisogni e delle condizioni irrigue in un centinaio di aziende agrumicole «campione» su tutto il territorio siciliano, effettuata da un pool di agronomi coordinati da **Carmelo Asero**, adesso è stata avviata anche la seconda fase del progetto che permetterà di avere un quadro generale, su tutto il territorio dell'isola, dell'uso e delle pratiche di utilizzo delle risorse idriche. Il progetto prevede anche la realizzazione di un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi. L'obiettivo è creare un campo esemplificativo che mostri le pratiche per utilizzare e riutilizzare l'acqua e sostenere le buone pratiche nella filiera agrumicola. Per **Antonio Cancelliere** del Dicar, «il monitoraggio vuole migliorare le pratiche irrigue e ottimizzare l'uso dell'acqua in agrumicoltura».*

Andrea Settefonti

© Riproduzione riservata



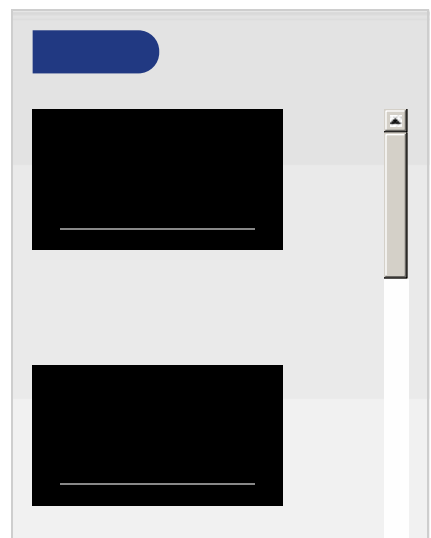
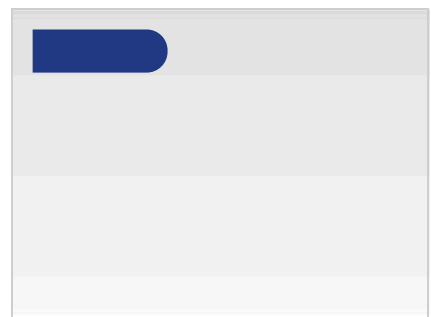
DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI

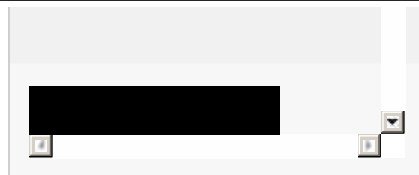
Droni in volo sugli agrumeti siciliani per la rilevazione hi-tech dello stress idrico delle piante. È entrato nella fase operativa, su alcune aziende agrumicole della Piana di Catania, il monitoraggio degli agrumeti previsto dal progetto «A.C.Q.U.A. – Agricoltura Consapevole della Qualità e Uso dell’Acqua». Il progetto è promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal... L'articolo Droni in volo sugli agrumeti sembra essere il primo su Assinews.it.

[DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI]



syngenta









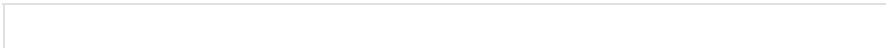
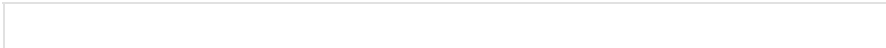
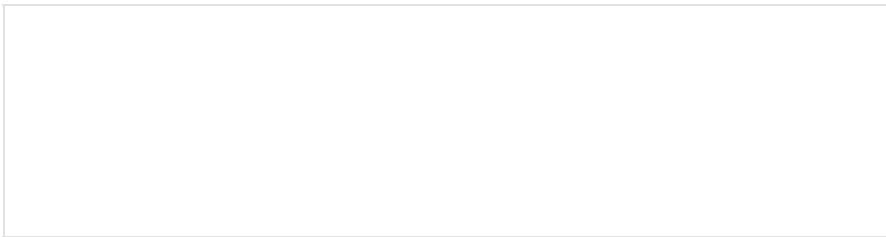
•

•

•

•

•





**MINISTRONE
PROFUMI
DELL'ORTO**



L'apporto
biologico
all'agricoltura
integrata

**Radicchio
fresco tutto
l'anno**



APAM
CONSORZIO



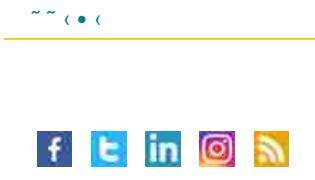


• ~ ' Ž ' < ' ' ' < • < < † " ' • < ' † " < Ž • ' • < - ' " f % 0 0 < ' † † % 0 0 Ž < f % 0 " - • † - < • < ... < Ž < f • <

\$ & 4 8 \$ ± \$ JUXPLFROWXUD & RQVDSHYROH GHOO D 4XDOL 8VR GHOO \$FTXD



\$QWRQLR & DQFHOO LHUH



9HGXWD DHUHD ULSUHVD GDO GURQH



)HG HULFD \$UJHQWDWL



«... †” ... f †(‘ †” • ‘ • f

‘ ‘ w æ †” †



\$OWUH QRWLJLH UHODWLYH D TXHVWR VHWWRUH

‘ ‘ w æ — Ž — † • f • † —

‘ ‘ w æ — Ž — † • ‘ • † • †

La sperimentazione

Agrumeti, droni in volo per ridurre l'uso di acqua

Un progetto dell'università di Catania per ottimizzare l'uso delle risorse idriche nell'irrigazione dei campi

PALERMO

Ottimizzare l'uso dell'acqua nei campi di agrumi per eliminare lo spreco e valorizzare le risorse.

Dopo avere stilato un quadro generale delle pratiche di utilizzo delle risorse idriche nell'agrumicoltura in Sicilia, il progetto A.c.q.u.a., Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua - promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania, con il contributo di The Coca-Cola Foundation - si è avvalso anche del volo dei droni su alcune aziende agrumicole della Piana di Catania.

La prima fase del progetto ha previsto una mappatura dei fabbisogni e delle condizioni irrigue in un centinaio di aziende agrumicole campione su tutto il territorio siciliano e, nei giorni scorsi, è partita anche la seconda fase del progetto che permetterà, attraverso l'uso dei droni, di avere un quadro generale dell'utilizzo delle risorse idriche.

«Abbiamo iniziato il monitoraggio ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico degli agrumeti, con l'impiego di tecnologie innovative, attraverso droni dotati di speciali sensori - spiega Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar e responsabile scientifico del progetto - L'individuazione di eventuali situazioni di stress idrico delle piante consente di migliorare le pratiche irrigue e in definitiva di ottimizzare l'uso dell'acqua in agrumicoltura. Dal punto di vista tecnico-scientifico - aggiunge il professore - il progetto ha una duplice finalità: da un lato si intende contribuire alla definizione di un quadro conoscitivo

sull'uso dell'acqua nella filiera produttiva agrumicola in Sicilia, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, attraverso un'attività di raccolta dati e la successiva elaborazione. Parallelamente, saranno sviluppate azioni di tipo dimostrativo, volte a diffondere metodologie innovative per l'uso sostenibile delle risorse idriche, tramite l'utilizzo di droni e la realizzazione di un impianto di irrigazione pilota».

«Abbiamo coinvolto i consorzi di tutela delle produzioni di qualità e le singole aziende associate e non al Distretto, in tutti i territori con agrumeti della Sicilia - aggiunge Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - in modo da avere un approccio sistemico, il primo del genere, al tema dell'irrigazione e delle risorse idriche in agrumicoltura. Al termine delle attività avremo un quadro definito delle esigenze, delle eccellenze che ci sono, ma anche delle criticità che certo non mancano su tutto il territorio siciliano. La mappatura a cui stanno lavorando i nostri rilevatori e la rilevazione fatta con i droni offriranno dati empirici e scientifici preziosi, che il Dicar dell'Università di Catania elaborerà in modo unitario, per avere un quadro specifico della situazione. È nostro compito supportare le imprese della filiera agrumicola, su tutto il territorio regionale, nell'affrontare processi di conoscenza e ottimizzazione delle risorse dal punto di vista della qualità dell'efficienza».

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di irrigazione sostenibile degli agrumi. **CLM.**

La scheda



IL PROGETTO: A.c.q.u.a.
L'OBIETTIVO: ottimizzare l'uso dell'acqua nei campi di agrumi
STRUMENTI: l'uso di droni dotati di particolari sensori, che misurano lo stress idrico degli agrumeti

La prima fase prevede di misurare il livello di stress idrico delle colture attraverso particolari sensori



! ,! . - !. . 4!,!4 . . .)!, . .!) , , ., / / .
-)

\YG ,kBgOC.BCZO@tGkYO..)g\MGjj\ +/ '-Eg\ZO-OZ-p\X\hkmXO.:MgkYGjO-hOCOxO:ZO-dGg.gOXGp:vO\ZG-NO!jGCN**

5XEUL 7HFQ

%KVYQM 4VSKIXXS %'59% HVSR
ZSPS WYKPM EKVYQIXM WMGMPM
VMPIZE^MSRI LM XIGL WXVIWW M
HIPPI TMERXI

G\$JULFXOWXUD\$DWS 6HWWHPEUH

&(5&\$ 68 \$*5,&8/78

, &QPFKX\FK 4 " p

&HUF

8/7,0(127,=

5L10HWWRUL SXQWDWL
HURLFD *UDJLH DO
9,12 6HWWHPEUH

6YHODWR LO JHQRPD G
'D WHDP
'\$, &\$03 6HWWHPEUH

&HUHDOL SULPR VPH
\$QDFHU LPSRUWDJLR
6(0,1\$7,9 6HWWHPEUH

+D SUHVR LO YLBOERGHVSDIPLR BIGH DJUXPLFROH GHLOD 3LDQD GL
PRQLWRUDJJLR GHOOR VWUHV LGSULFJH\$WJFBÈS JUXPHWL SUHYLVWR GDO
9,12 6HWWHPEUH

\$JUXPLFROWXUD &RQVDSHYROÈ\$GHODSUKDOLWR H SURPOMOR GDO
'LVWUHWWR \$JUNPGLSDUWLEFQDWR GL ,QJHQHULD &LYLOH H \$UFKLWHYWXUD 'LFDU
GHÈSD LYHUVLW ç FRLQ &LDWIDROLV ULEXWR KHR &FRDQ &BJD BQBWQ GDLWLRQ
'\$, &\$03 6HWWHPEUH

'RSR OÈDYLR GHOD PDSSDWXUD GHL IDEELVRJQL H GHOOH FRQGLJLRQL LUULJXH LQ X



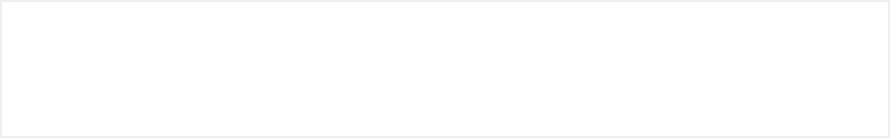
,/ 352*(772 \$ & 4D8\$SULPDIJLROOHS LGDYLSWRJPHSWSRFXOD GL WXWWD OD
ILOLHUD DJUXPLFRDNDVCHWMDQVDFW XG B O R E HQLHQWH GD GLYHUVH IRQWL VLD
SXEEOLFKH FKPHSURLGVDWH LUULJD]LRQH LQ XVR FRQVXPL LGULFL H UHODWLYL FRVWL L
YHULILFDUH OH SUDWLFKH DJLHQGDOL H UHJLVWUDUH OH HVLJHQJH GL SURGXWWRUL H

\$O FRQWHPSR OD PDSSDWXUD SUHYHGH OD UDFFRWD GL LQIRUPDJLRQL VXOOD TXDOLV
FKH VDU€ LO SXQWR GL SDUWHQJD SHU OD YDOXWD]LRQH GHO SRVLELOH XVR GL ULVR
FRQYHQJLRQDOL FRPH IHUWLUULJD]LRQH H ELRVWLPDQWL ULGX]LRQH GL SURGRWWI
SURWH]LRQH GL DPELHQWH H FRQVXPDRUL WHFQLFKH GL GHVDOLQL]D]LRQH SHU OËL
VDOPDVWUD

, GDWL UDFFRWL YHUUDQQR LQVHULWL HG HODERUDWL DOOËLQWHUQR GL XQD SLDWW
GL IDFLOLWUDH DQFKH OD YLVXDOL]D]LRQH LQWHUDWVLYD GHOOD PDSSDWXUD

,QROWUH VLFQRIFMSUDJDD DG DOWD ULVROX]LRQHGHGÈUOL LQGLFDWRUL GL VWUHV V L
DJUXPHWLPSFRQ P ÈL WHFQROBVMUDQGHVWVWLHGL VSHFLDOL VHQRUL
WHOHFDPHUH WHUPLFKH H PXOWLVSWWUDOL FKH FRQVHQWRQR OD PDSSDWXUD DG I
LQGLFDWRUL GL VWUHV LGULFR GHOH FROWXUH

&RQWHPSRUDQHDPHQVXQ VPS€ DQHDRLS]LDVARDVGHGÈHULQDQILBQPL
/ËRELHWWLYR ° FUHDUH XQ FDPSSR HVHPSOLILFDWLYR FKH PRVWL OH SUDWLFKH SHU)
OËDFTXD H VRVWHQHUH OH EXRQH SUDWLFKH QHOOD ILOLHUD DJUXPLFRD ULSULVWL(
GHJOL DJUXPL DWWUDYHUVR OËHQHUJLD VRODUH JUD]LH DG DOFXQL DFFRUJLPHQWL
VHUEDWRLR GL DFFXPOR SHU FRQWHQHUH L IOXVVL GL DFTXD LQYHUQDOL OËLQVWDO
IRWRYROWDLFR SLORWD JDOOHJJLDQWH VXOOD VXSHUILFLH GHO VHUEDWRLR OD FUHC
LUULJD]LRQH QHOOËDJUXPHWR H SLDQWH FDPSSRQH SHU OD IHUWLUULJD]LRQH H OËXV
/ËLPSLDQWR ULPDUU€ SRL D GLVSRVL]LRQH SHU IRUPDUH VWXGHQWL WHFQLFL H LPSUH



7\$*6 DJUXPHVGLRQL DJUXPLJHWWR \$&48\$



\$UWLFROR SUHFHGHQWH \$UWLFROR VXFFHVLYR
Ë/D SDHOOD GHO ORQWHË FRQ FKH1RQYHUCARVEDGFDVRL FLQTXH QRPL SHU
(DW 3DUDGH 5DL 6RWWRVHJUHWDULR DJULFROWXUD 6PHQWLDQR
ULFRVWUX]LRQL IDQWDVLRVH

\$JULFXOWXUD LW
KWWS ZZZ DJULFXOWXUD LW
/H QHZV GDO PRQGR GHO DJULFROWXUD LQIRUPDJLRQL GDO SURGXWWRUH DO FRQVXPDRUI
QRUPDWLYH FXULRVLW€ DSSXQWDPHQWL HQRJVDWURQRPLFL H LWLQHUDUL DOO DULD DSHW

149083

& 255, (5(2572)5877, & 2/2 , 7 : (%

á. /(05á.('á (&101/á\$ (\$667\$.á6• '(. 5(6614(1461)4766\$

• ž Ō R ¢

>EC

&JK UKG@QGT\&@PKVCVV

\$667\$.á6• \$<á(0'('á564á%7<á10((56(41)á(4(á0018\$<á10(.1*á56á&\$ 241'166á

0(95.(66(4

241*(661 È\$&37\$É '410á á0 81.1 57*.á
\$*47/(06á á0 564(55 á'4á&1

‡ 5(*7á&á 57)\$&(%11-

X 5(*7á&á 57 á056\$*4\$/

' 5(*7á&á 57 .á0-('á0

& 255, (5(2572)5877, & 2/2 , 7 : (%

2WDDNKEUGVVGDOTG



+C RTGUQ KN XKXQEQFFKBFKOKKWBFG CITWOKEQNG FGNNCKKPCPK FK &CVCPKC
OQPKVQTCTIKQ FGNNQ UVTGUU KFTKERTGEGMIGITWASSVKWRTGKXNVVTCN
&QPUCRGXQNG FGNNC 3VESEVANCRTQQGFGON R'KQOQGVVQCF\$NTWOK FK 5KEKNKC
FC'KRCTVKOGPVQ FK áPIGIPGTC &KXKNG/57\$KXGKTVGKVVFKQ&CKVCKCFGNN
EQPVTKDWVQ PQP EQPFK\KQPCVQ FK 6JG &QEC &QNC)QWPFVVKQP

'QRQ NÆCXXKQ FGNNC OCRRCVWTC FGK HCDDKUQIPK G FGNNG EQPFK\KQPK KTTKIWG KP WP EGPVKPCKQ
ÈECORKQPGÉ UW VVVVQ KN VGTTKVQTKQ UKEKNKCPQ KP EQUQU ITC\KG C WP RQQN FK CITQPPQOK TKNQ
&CTOQNG \$UGTQ CFGUUQ ¥ UVVGEQFPXKICVUG FBEUQRNCTGCVQGT• FK CXGTG WP
SWCFTQ IGPGTGNG UW VVVVQ KN VGTTKVQTKQ KUQNCPPQ FGNNÆWUQ G FGNNG RTCVKEJG FK VVKNK\IQ

.G\$IKGPFQ EQKPXQNVG PGNNC TKUNPXC\KQPCFCEPPE 5QEPKQQR \$IT &QQR áN *KTCUQNG
\$ &Q 5 C U \$IKGPFQ \$ITKEQNC) NNK \$TGPC U U &CNCDTGVVC 5CEKGV• &QQRGTCVKXC \$ITKEQNC \$IK
'KCPC *GTCTFQ *GC 5QE &QQR \$IT \$ \ \$ITKEQNC 'K 5KNXGUVTQ)TCPEGUEQ VVVVQ PGNNÆCTGC GVPQ
FGNNÆ\$TCPEKC 4QUUC áIR \$IKGPFQ \$ITKEQNC 4GKVCPC FK áPVGTFQPCVQ \$VVKNKQ PGN VGTTKVQTKQ (
RTQFWEK KN .KOQPG áPVGTFQPCVQ áIR \$IKGPFQ \$ITKEQNC /CINKQEEQ 5CDTKPC G \$IKGPFQ \$ITKEQNC)
GPVTCODG PGNNÆCTGCNG FGN .KOQPG FK 5KTCEWUC áIR 4KDGHTWVVC 5 5 \$ITKEQNC FK 2CTNCRKCPQ
%KCIKQ G \$IKGPFQ \$ITKEQNC 1TNCPFQ *KWU[TKECFGPVK PGNNÆCTGC FK RTQFW\KQPG FGNNÆ\$TCPEKC I
FWG C\KGPFG HCEGPVK RCTVG FGN &QPUQT\KQ Éán VCTFKXQ FK &KCEWNNKÉ C 2CNGTOQ

È\$DDKCOQ KPK\KCPAQÁKUR&CIPCEIGTFKRGITGQ FK &QUVTW\KQPK áFTCWNKEJG /CTKVVKOG G áFTQNQIKC
CN 'KECT G TGURQPUCDKNG UEKQPKKREKQIFGNRTONGVVTKÁKNW\KQPG FGINK KPFKECVQTK FK
UVTGUU KSTKEC CITWOGVKK EIQPFKVEVGEPPQNQICG VTPXQCTEIKVCK FK URGEKCNK
UGPUQTK VNGGECOGTG OWNVKURGVVTCNK .ÆKPFKXKFWC\KQPG FK GXGPVWCNK UKVWC\KQPK FK UVTG
EQPUGPVG FK OKINKQTCTG NG RTCVKEJG KTTKIWG G KP FGHPKVKXQ FK QVVKOK\CTG NÆWUQ FGNNÆCE
RWPVQ FK XKUVC VGEPEKQ UEKGPVKHKEQ Å CIIKWPIG KN RTQHGUUQTG Å KN RTQIGVVQ JC WPC FWRNKE
KPVGPFQ EQPVTKDWKTG CNNC FGHPK\KQPG FK WP SWCFTQ EQPQEKVKXQ UWNÆWUQ FGNNÆCESWC P
CITWOKEQNC KP 5KEKNKC UKC FCN RWPVQ FK XKUVC SWCPVKVCVXQ EJG SWCNKVCVXQ CVVTCXGTUC
G NC UWEEGUUKXC GNCDQTC\KQPG CVVTCXGTUQ VGEPEKJG 9GD*á5 2CTCNGNCOGPVG UCTCPPQ UXKNV
FKOQUVTCVKXQ XQNVG C FKHHQPFQGTG OGVQFQNIQK KPPQXCVKXG RGT NÆWUQ UQUVGPDKNG FGNNG
NÆWVKNK\IQ FK FTQPK G NC TGCNK\KQPG FK WP KORKCPVQ FK KTTKIC\KQPG RKNQVCÉ

.(01564(á0á<á\$6á8(

HGDDTCKQ

1/0á%75 2(4

.Æ1461)4766\$.(/á:

È.G CVVKKV• RTQIGYGVCTKEÁ \$MKGPPVGVK RTGUKFGPVG FGNÄKUVTVGVVQ \$ITWOK56(4(5QEKKNK
RTQEGFQPQ EQOG FC ETQPQRTQITCOOC \$DDKCOQ EQKPXQNVQ K EQPUQT\K FK VVVGNC FGNNG RTQFW\K
NG UKPIQNG C\KGPFG CUUQEKCVG G PQP CN 'KUVTVGVVQ KP VVVVK K VGTTKVQTK CITWOGVVK FGNNC 5I

149083

& 255, (5(2572)5877, & 2/2 , 7 : (%

WP CRRTQEEKQ UKUVGOKEQ KN RTKOQ FGN IGPQTG CN VGOC FGNNÆKTTKIC\KQPG G'FGNNG TKUQTUG KF
\$N VGTOKPG FGNG CVVXKV• CXTGOQ WP SWCFTQ FGHPKVQ FGNG GUKIGP\G FGNNÆKTTKIC\KQPG G'FGNNG TKUQTUG KF
FGNG ETKVKEK• EJK EGTVQ PQP OCPECPQ UW VVVVQ KN VGTTKVQTKQ UKEKNKCPÆKTTKIC\KQPG G'FGNNG TKUQTUG KF
PQUVTK TKNXCVQTK G NC TKNXCVQTK HCVVC EQP K FTQPK QHHTKTCPPQ FCVK GORKTKEK G UEKGPVKI
FGNNÆ7PKXGTUKV• FK &CVCPC GNCDQGTG• KP OQFQ WPKVCTKQ RGT CXGTG WP SWCFTQ URGEKHKEQ F'
PQUVTQ EQORKVQ UWRRQTVCTG NG KORTGUG FGNNC HKNKGTC CITWOKEQNC UW VVVVQ KN VGTTKVQTKQ
RTQEGUUK FK EQPQUEGP\C G QVVKOK\KQPG FGNG TKUQTUG FCN RWPVQ FK XKUVC FGNNC SWCNKV•
TKFW\KQPG FGK EQUVK G PCVWTCNOGPGV PGN TKURGVVQ FGNNÆCODKGPVG .ÆCESWC ¥ WPC TKUQTUC
FQDDKCOQ KORCTCTG C WVKN\CTNC KP OQFQ KPVGNKIGPVGÉ

& 7.6á8\$ \$&&.(4\$ %
(0718\$.á0(\$ 'á %19

á. 241*(661 \$ & 3 7 \$

.C RTKOCORRRTSOKKURTQIGOVORCMWTC FK VVVVQ NC RGNKTGTEUUVITVCKEQNC
SWCNÆVS WCPVKOE SFGONRÆXGPKGPVG FC FKXGTUG HQPVKO\KQPG G'FGNNG TKUQTUG KF
KTTKIC\KQPG KP WUQ EQUWOK KFTKEK G TGNCVKXK EQUVK KP OQFQ FC XGTHKEA706H&S2TAVKEJG C\I
GUKIGP\G FK RTQFWVVQTK G VTCUHQTQCVQTK

UGVVGODTG
\$7*74á \$. 0(1/á0á56
%(. \$018\$ \$84• 70
&172á61 \$4'71)\$4
24('(&5514á ()\$4
)70<á10\$4(á. /á2\$\$

\$N EQPVGORQ NC OCRRCVWTC RTGXGFG NC TCEEQNVK FK KPHQTOC\KQPK UWNNC SWCNKV• FGNNÆCESWC
KN RWPVQ FK RCTVGP\C RGT NC XCNWVC\KQPG FGN RQUUKDKNG WUQ FK TKUQTUG KFTKEKJG RQP EQPXF
HGTVKTTKIC\KQPG G DKQUVKOQNCVPK TKFW\KQPG FK RTQFQVVK EJKOKEK RGT OC64á66< \$TQV3\$ \$47G F
EQPUWOCVQTK VGEPKEJG FK FGUCNPK\KQPG RGT NÆKTTKIC\KQPG EQP CESWC508\$*áUÉ%10(\$á7(

14\$ 5(48(&(46(<<\$
)á0\$0<á\$/(06áÉ

á FCVK TCEEQNVK XGTTCPPQ KPUGTKVK GF GNCDQTCVK CNNÆKPVGTPQ FK WPC RKCVCVCHQTOC 9GD*KU E
HCEKNKVCTG CPEJG NC XKUWCNK\KQPG KPVGTCVVXK FGNNC OCRRCVWTC

8 á'(1

áPQNVTG UK ROTQFEGFSTGICNQ CF CNVC TKUQNW\KQPG FGNNÆKTTKIC\KQPG G'FGNNG TKUQTUG KF
CITWOGV\KQPG G'FGNNG TKUQTUG KF
VGTOKEJG G ONWVKURGVVTCNK EJK EQPUGPVQPQ NC OCRRCVWTC CF
FGNG EQNVWTG

(UURU ORDGLQJ WKL V UHVRXJFI

&QPVGORQTCPCGCOGPGVWFC KORKCPRVQCRVQNVQ C QFVIGTPRQKINCOPTWOK
.ÆQDKGVVXQ ¥ ETGCTG WP ECORQ GUGORNKHKECVXQ EJK OQVUTK N
UQUVGPQTG NG DWQPG RTCVKEJG PGNNC HKNKGTC CITWOKEQNC TKRTKUVKPCG NÆKORKCPVQ FK KTTKI
CVVTCXGTUQ NÆGPGTIK UQNCTG ITC\KG CF CNEWPK CEEQTIKOGPVK SWCNK NC ETGC\KQPG FK WP UGT
EQPVGPQTG K HNWUUK FK CESWC KPXGTPCNK NÆKPUVCNNC\KQPG FK WP KOSK(4VQ HQVQXQNVCKEQ RK
UWRGTHKEK FGN UGTDCVQKQ NC ETGC\KQPG FK RK↑ UKUVGOK FK KTTKIC\KQPG PGNNÆCITWOGVQ G RKI
HGTVKTTKIC\KQPG G NÆWUQ FK DKQ UVKOQNCVPK .ÆKORKCPVQ TKOCTT• RQK C FKU2TQVCIQPKUVK
KORTGPFKVQTK

+KNVQP /QNK PQ
8GPG\KC IGPP

5)1*.á\$. \$ *\$..(4

CITWOFHTQPK2TQIGVVQ \$ESWC

2TQVCIQPKUVK
4GIKFC FK &CUGT
IGPPCKQ

.GIK CPEJG CNVTK CTVKEQNK EQTTGNVCK

5)1*.á\$. \$ *\$..(4

AGRICOLTURA

I droni controlleranno lo stress degli agrumeti

● Droni dotati di telecamere multispettrali in volo per valutare lo stress idrico degli agrumeti. È il monitoraggio in Sicilia avviato col progetto Agrumicoltura consapevole della qualità e uso dell'acqua (Acqua) promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. (*DLP*)



AGRUMI, DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI SICILIANI PER RILEVAZIONE HI-TECH STRESS IDRICO DELLE PIANTE PR

Ha preso il via, con i primi voli dei droni su alcune aziende agrumicole della Piana di Catania, il monitoraggio dello stress idrico degli agrumeti previsto dal progetto "A.C.Q.U.A. Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua". Il progetto è promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Dopo l'avvio della mappatura dei fabbisogni e delle condizioni irrigue in un centinaio di aziende agrumicole "campione" su tutto il territorio siciliano, in corso grazie a un pool di agronomi rilevatori coordinati dal dott. Carmelo Asero, adesso è stata avviata anche la seconda fase del progetto che permetterà di avere un quadro generale, su tutto il territorio isolano, dell'uso e delle pratiche di utilizzo delle risorse idriche.

Le Aziende coinvolte nella rilevazione con i droni sono La Normanna Soc. Coop. Agr., Coop. Il Girasole, A. & Co. S.a.s., Azienda Agricola F.Ili Arena s.s., Calabretta Società Cooperativa Agricola, Azienda Agricola Diana Gerardo, Gea Soc. Coop. Agr., Az. Agricola Di Silvestro Francesco, tutte nell'area etnea di produzione dell'Arancia Rossa Igp; Azienda Agricola Reitana di Interdonato Attilio, nel territorio messinese in cui produce il Limone Interdonato Igp; Azienda Agricola Magliocco Sabrina e Azienda Agricola F.Ili Malfitano, entrambe nell'areale del Limone di Siracusa Igp; Riberfrutta S.S. Agricola di Parlapiano Vincenzo, Paolo e Biagio e Azienda Agricola Orlando Giusy, ricadenti nell'area di produzione dell'Arancia di Ribera DOP); altre due aziende facenti parte del Consorzio "Il tardivo di Ciaculli", a Palermo.

«Abbiamo iniziato - spiega Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar e responsabile scientifico del progetto - il monitoraggio ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico degli agrumeti, con l'impiego di tecnologie innovative, attraverso droni dotati di speciali sensori (telecamere multispettrali). L'individuazione di eventuali situazioni di stress idrico delle piante consente di migliorare le pratiche irrigue e in definitiva di ottimizzare l'uso dell'acqua in agrumicoltura. Dal punto di vista tecnico-scientifico aggiunge il professore - il progetto ha una duplice finalità: da un lato si intende contribuire alla definizione di un quadro conoscitivo sull'uso dell'acqua nella filiera produttiva agrumicola in Sicilia, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, attraverso un'attività di raccolta dati e la successiva elaborazione attraverso tecniche WebGIS. Parallelamente, saranno sviluppate azioni di tipo dimostrativo, volte a diffondere metodologie innovative per l'uso sostenibile delle risorse idriche, tramite l'utilizzo di droni e la realizzazione di un impianto di irrigazione pilota».

«Le attività progettuali aggiunge Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - procedono come da cronoprogramma. Abbiamo coinvolto i consorzi di tutela delle produzioni di qualità e le singole aziende associate e non al Distretto, in tutti i territori agrumetati della Sicilia, in modo da avere un approccio sistemico, il primo del genere, al tema dell'irrigazione e delle risorse idriche in agrumicoltura. Al termine delle attività avremo un quadro definito delle esigenze, delle eccellenze che ci sono, ma anche delle criticità che certo non mancano su tutto il territorio siciliano. La mappatura a cui stanno lavorando i nostri rilevatori e la rilevazione fatta con i droni offriranno dati empirici e scientifici preziosi, che il Dicar dell'Università di Catania elaborerà in modo unitario, per avere un quadro specifico della situazione. È nostro compito supportare le imprese della filiera agrumicola, su tutto il territorio regionale, nell'affrontare processi di conoscenza e ottimizzazione delle risorse dal punto di vista della qualità, dell'efficienza, della riduzione dei costi e, naturalmente, nel rispetto dell'ambiente. L'acqua è una risorsa fondamentale e dobbiamo imparare a utilizzarla in modo intelligente».

SCHEDA
IL PROGETTO A.C.Q.U.A.

La prima delle azioni previste dal progetto è la mappatura di tutta la filiera agrumicola per registrare qualità e quantità dell'acqua proveniente da diverse fonti, sia pubbliche che private, metodi di irrigazione in uso, consumi idrici e relativi costi, in modo da verificare le pratiche aziendali e registrare le esigenze di produttori e trasformatori.

Al contempo la mappatura prevede la raccolta di informazioni sulla qualità dell'acqua disponibile, che sarà il punto di partenza per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, riduzione di prodotti chimici per maggiore protezione di ambiente e consumatori, tecniche di desalinizzazione per l'irrigazione con acqua salmastra.

I dati raccolti verranno inseriti ed elaborati all'interno di una piattaforma WebGis che permetterà di facilitare anche la visualizzazione interattiva della mappatura.

Inoltre, si procederà al monitoraggio ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico degli agrumeti, con l'impiego di tecnologie innovative, attraverso droni dotati di speciali sensori (telecamere termiche e multispettrali) che consentono la mappatura ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico delle colture.

Contemporaneamente sarà realizzato un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi. L'obiettivo è creare un campo esemplificativo che mostri le pratiche per utilizzare e riutilizzare l'acqua e sostenere le buone pratiche nella filiera agrumicola: ripristinare l'impianto di irrigazione degli agrumi attraverso l'energia solare, grazie ad alcuni accorgimenti, quali la creazione di un serbatoio di accumulo per contenere i flussi di acqua invernali, l'installazione di un impianto fotovoltaico pilota galleggiante sulla superficie del serbatoio, la creazione di più sistemi di irrigazione nell'agrumeto e piante campione per la fertirrigazione e l'uso di bio stimolanti. L'impianto rimarrà poi a disposizione per formare studenti, tecnici e imprenditori.

L'articolo AGRUMI, DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI SICILIANI PER RILEVAZIONE HI-TECH STRESS IDRICO DELLE PIANTE PREVISTO NEL PROGETTO "A.C.Q.U.A." proviene da Agricolae .

[AGRUMI, DRONI IN VOLO SUGLI AGRUMETI SICILIANI PER RILEVAZIONE HI-TECH STRESS IDRICO DELLE PIANTE PR]